

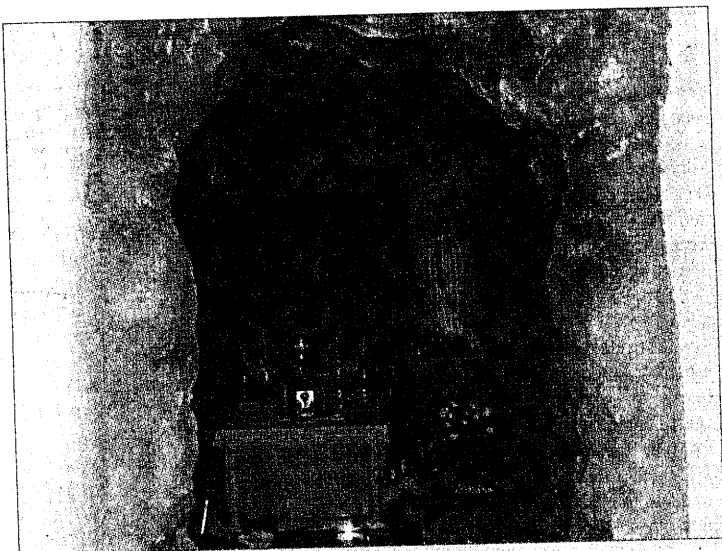
Il "grazie" di Carosino a don Leonardo Marzia

L'11 febbraio ha festeggiato gli oltre 40 anni di ordinazione sacerdotale

Febbraio si conferma mese ricco di appuntamenti religiosi significativi per tutta la comunità carosinese. Dopo la festa tributata al locale patrono San Biagio, nelle giornate del 2 e 3 febbraio, e la chiusura dell'anno Biagiano, l'attenzione si è spostata sui festeggiamenti della Madonna di Lourdes (11 febbraio) e della copatrona, Madonna delle Grazie di Carosino (17 febbraio). C'è da dire, a proposito della venerazione della Madonna di Lourdes, che la cittadina dell'entroterra tarantino, la cui vocazione mariana è da sempre additata come esempio nel provincia, riserva una particolare attenzione alla celebrazione di questa ricorrenza, che ricalca le tappe della storia di Bernadette Soubirous. A partire proprio dalle tradizionali "15 visite" alla Madonna effettuate dalla comunità parrocchiale che, dal 27 gennaio scorso, si sono protratte fino al 10 febbraio,

con la preghiera comune del SS. Rosario e la Santa Messa in favore degli ammalati. Tutte le suddette funzioni religiose sono state tenute nella chiesetta di San Francesco all'interno della quale, una sessantina d'anni or sono, alcuni soldati carosinesi ritornati sani e salvi dall'ultimo conflitto mondiale edificarono, per ringraziamento, una simbolica ricostruzione proprio della grotta delle apparizioni di Massabielle. In questo luogo, affiancato all'altare maggiore della chiesa francescana, si riunisce in preghiera anche la locale sezione dell'Unitalsi, l'associazione che si occupa degli ammalati, fortemente voluta in paese anche dal compianto don Angelo Marzia.

Da dieci anni a questa parte, inoltre, per i parrocchiani, febbraio si è arricchito di un'altra ricorrenza speciale dovuta alla presenza in paese di don Leonardo Marzia, il quale, proprio l'undici del mese, festeggia gli anni di sacerdozio. Ordinato sacerdote a Roma nel santuario del Divino Amore, don Leonardo Marzia il prossimo 11 febbraio raggiungerà l'invidiabile traguardo di 43 anni di sacerdozio, essendo stato ordinato l'11.02.1966. Nella sua lungo ministero sacerdotale, don Leonardo è stato per alcuni anni prima a Santa Maria della Fiducia sulla Casilina, poi ai SS. Angeli Custodi di Taranto quindi a Monteiasi, dove è stato parroco per ben 28 anni. Dal 1998 è invece a Carosino, chiamato a continuare il percorso religioso intrapreso oltre 40 anni fa proprio dal fratello, il compianto don Angelo Marzia, prematuramente scomparso. Questo di vedere i fratelli Marzia continuarsi alla guida della



parrocchia di Carosino, è una peculiarità tutta locale della quale i carosinesi vanno estremamente orgogliosi. Per tale motivo ci sono stati un po' tutti a festeggiare questo importante avvenimento nella vita di don Leonardo Marzia il quale alla fine del mese dovrebbe riconsegnare nella mani dell'arcivescovo il mandato di parroco di S. Maria delle Grazie di Carosino. Bisogna dire che è stato un periodo durissimo quello vissuto ultimamente da don Leonardo Marzia il quale, prima ha avuto seri problemi di salute che lo hanno portato attraverso un intervento chirurgico per il suo cuore malandato; poi la improvvisa e prematura scomparsa della diletta sorella Teresa, ha rappresentato un vero e proprio colpo al suo

fisico già provato. Accanto ai gruppi di preghiera, all'Azione cattolica, ai catechisti, ai rappresentanti dei vari comitati, ai ministranti, alle congreghe ed associazioni parrocchiali varie, si sono uniti anche moltissimi semplici cittadini i quali hanno così modo di testimoniare la loro vicinanza al sacerdote, ringraziandolo per quanto ha fatto in favore di tutta la comunità carosinese. Per tutti don Leonardo ha manifestato da sempre la propria gratitudine per la preghiera, l'affetto e l'attenzione che viene rivolta al suo ministero ed alla sua persona, invitando tutti a rendere grazie insieme a lui, a Dio e alla Madonna, per il dono immenso ricevuto di diventare sacerdote.

Floriano Cartani

